



# Dialoghi di Pistoia

## Il tema è «Siamo ciò che mangiamo?»

### Due lezioni in vista della nuova edizione del festival

**Pistoia** La XV edizione dei Dialoghi di Pistoia, festival di antropologia del contemporaneo promosso dalla Fondazione Caript e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli, si svolgerà da venerdì 24 a domenica 26 maggio.

Quest'anno, il tema scelto è: Siamo ciò che mangiamo? Nutrire il corpo e la mente. «Siamo ciò che mangiamo» ha scritto Ludwig Feuerbach, un'affermazione in apparenza cinica, ma che in realtà non è così distante dal vero. «Non basta, infatti, che una pianta o un animale siano commestibili per annoverarli nella lista dei cibi che ogni società ritiene buoni da mangiare - si spiega - scegliamo per tabù religiosi, per motivazioni ecologiche, per norme sociali o mode e, nel tempo, ogni comunità umana costruisce una propria

idea di gusto condiviso. Siamo anche, quando è possibile, consumatori "culturali" di cibo, che, come diceva Claude Lévi-Strauss, deve essere "buono da pensare" oltre che capace di sfamare il corpo: infatti non nutriamo il corpo solo con cibo, acqua, vino... ma anche con la cultura, le passioni e il gioco».

«Mangiare, cucinare e produrre cibo sono esperienze sociali, espressioni culturali di collettività e frutti di scambi, che alimentano la nostra mente e il nostro vivere comune. Sono attività inserite nel dinamismo del pianeta, tra l'alternarsi delle stagioni e l'unicità di specie e territori, profondamente legate all'ecologia della Terra - riflette Giulia Cogoli - Il cibo è anche un grande viaggiatore, e tutte le cucine "tradizionali" sono in realtà metic-

ce: ogni tradizione culinaria è multiculturale e, in questo, il cibo è un'ottima metafora della cultura».

La scelta del cibo è anche indicativa di gusti, ideologie, mode e persino di prospettive sul futuro. Oltre a dividerci in "tribù" alimentari - vegetariani, vegani, fruttariani, strenui difensori dell'onnivoro - il ricorso a cibi tradizionali o innovativi è oggi più che mai causa di fratture politiche.

Ecologia, cibo e politica si intrecciano più di quanto non si immagini, visto che la produzione di cibo è la maggiore responsabile di emissioni di Co2 nell'atmosfera. Nonostante ciò, milioni di persone soffrono ancora di denutrizione o di malnutrizione, mentre in alcune parti del mondo si spreca e si getta via il cibo in abbondanza.

Fin dalla loro prima edizione, i Dialoghi hanno sempre riservato grande attenzione ai giovani. Per stimolarli all'approfondimento del tema del festival, è stato ideato un ciclo di incontri per le scuole, che ha coinvolto finora circa 34.000 studenti e che, grazie allo streaming, negli ultimi anni è stato seguito anche da studenti e insegnanti di tutta Italia. Anche quest'anno sono due le lezioni in programma per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in presenza, al teatro Bolognini di Pistoia, e in diretta streaming: giovedì 18 gennaio alle 11 l'antropologo Marco Aime introdurrà e analizzerà il tema del 2024. Seguirà, martedì 5 marzo, sempre alle 11, una lezione dell'antropologa Elisabetta Moro, dal titolo "Mangiare come Dio comanda". ●



Giulia  
Cogoli

**MC ALTO**  
ALTO ALTERNATIVE  
CONSUMI DA 0,99 L/100KM

POLO 1.5 TSI	POLO 1.5 TSI	POLO 1.5 TSI	POLO 1.5 TSI
POLO 1.5 TSI	POLO 1.5 TSI	POLO 1.5 TSI	POLO 1.5 TSI

www.autom.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174

Piazza  
Duomo  
allestita  
per  
gli incontri  
dei  
"Dialoghi"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174